

Proposta di legge
Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana. Modifiche alla l.r. 40/2012

Relazione illustrativa

La ormai quinquennale prassi applicativa della legge 40/2012 sul Collegio dei revisori dei conti della Regione costituisce un adeguato riferimento per la disamina delle criticità operative, pur nell'ambito di un positivo funzionamento delle procedure. In particolare col passare del tempo si è manifestata l'opportunità di snellire e semplificare i passaggi in Giunta degli atti sottoposti al parere, rimuovendo la duplicazione venutasi a creare per la quale il provvedimento è dapprima esaminato dalla Giunta al solo fine dell'invio al parere (disposto con decisione) e successivamente approvato con deliberazione per l'invio al Consiglio. In assenza di un obbligo normativo a seguire l'iter appena descritto si ritiene opportuno modificare la previsione della l.r. 40/2012 nel senso di consentire la trasmissione in modo semplificato ad opera delle strutture preposte all'elaborazione dell'atto, in modo da far decorrere il termine per l'espressione del parere, e poi unire quest'ultimo all'atto di approvazione che dispone al contempo la trasmissione in Consiglio. In tal modo si contemperano le esigenze di operatività della Giunta in particolare con riferimento ad atti per la cui approvazione sono previsti termini stringenti (derivanti da normativa nazionale o regionale anche di rango statutario) e quella di confermare il carattere preventivo del parere rispetto all'esame dell'atto da parte del Consiglio.

La proposta non comporta oneri a carico del bilancio regionale.